

Consiglio dei Ministri n. 100 del 9 luglio 2010

5 Luglio 2010

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [9 luglio u.s., n. 100](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- un disegno di legge che interviene sui valori di inquinamento dell'aria (emissioni di PM10 e di ossidi di azoto), in considerazione dei picchi registrati in almeno cinquanta zone del territorio nazionale;
- due Schemi di decreti legislativi, sui quali verranno acquisiti i pareri prescritti, per il recepimento della direttiva 2008/56, che prevede strategie comuni per l'ambiente marino, nonché delle direttive 2008/105, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, e 2009/90 che fissa criteri per l'analisi chimica ed il monitoraggio delle acque.

Il Consiglio ha, poi, approvato una norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana, concernente il trasferimento delle funzioni in materia di grandi derivazioni di acque pubbliche, predisposto dall'apposita Commissione paritetica. Il provvedimento allinea le attribuzioni della Regione siciliana a quelle già riconosciute alle altre Regioni sia ordinarie (ad opera del decreto legislativo n. 112 del 1998) che speciali (in forza di norme di attuazione dei rispettivi Statuti), con un trasferimento di funzioni che determinerà una semplificazione amministrativa complessiva ed una migliore gestione dell'acqua nei suoi diversi utilizzi (potabile, irriguo, industriale).

Il Consiglio ha, quindi, avviato l'esame di un disegno di legge che reca un piano straordinario per lo smaltimento dell'arretrato nella giustizia civile. L'esame proseguirà in una prossima seduta.

Ha, inoltre, proseguito l'esame, iniziato lo scorso 18 giugno, dello Schema di disegno di legge costituzionale che propone una rivisitazione in senso liberista degli articoli 41 e 118, comma quarto, della Costituzione, nonché dell'articolo 97, dedicato alla pubblica amministrazione. Lo spirito che informa la proposta di modifica della Costituzione è improntato, per quanto riguarda i primi due articoli, alla rimozione degli ostacoli che si frappongono fra il libero imprenditore e la realizzazione dell'intrapresa, esaltandone la responsabilità personale nonché il ruolo dei livelli territoriali di governo nel concorso alla realizzazione dell'iniziativa economica, mentre le modifiche proposte alla disciplina costituzionale in materia di pubblica amministrazione (articolo 97) perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità, l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza. L'esame del provvedimento proseguirà in sede tecnica nell'ambito del Gruppo di lavoro appositamente costituito.

Ha, altresì, dichiarato lo stato d'emergenza per lo smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione siciliana, nonché per gli eventi atmosferici e la violenta mareggiata in Emilia Romagna (9 -18 marzo scorso) e le alluvioni nella provincia di Parma (15 e 16 giugno scorsi). Al fine di completare gli interventi di protezione civile già avviati, sono stati prorogati stati d'emergenza già dichiarati nei Comuni di Treviso e Vicenza per problemi legati al traffico e alla mobilità, nonché per la situazione di criticità idraulico-viabilistica nel reticolo idrografico dei torrenti Ferreggiano e Sturla (Genova).

È stata, infine, approvata la ripermimetrazione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, con l'inclusione di nuovi territori che accrescono significativamente la consistenza dell'area protetta, dopo aver acquisito le necessarie intese con le Regioni interessate nonché il parere favorevole della Conferenza Unificata.